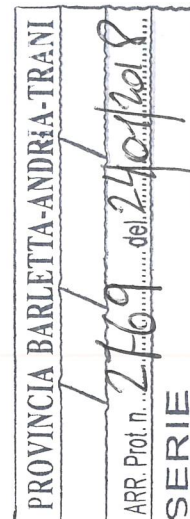




PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio,
Genio Civile, Difesa del Suolo
Servizio Assetto del Territorio

Provincia di Barletta Andria Trani c/o Istituto Tecnico Agrario – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA
Settore Urbanistica, Assetto Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo c/o Piazza Plebiscito, n. 34 – 76121
BARLETTA



Commissione Locale per il Paesaggio

ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e s.m.i., e D.G.R. n. 1598 del 9.09.2015

VERBALE n.21

L'anno duemiladiciotto, il giorno 23 del mese di gennaio alle ore 15,30, presso la sede del Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo, della Provincia di Barletta Andria Trani, sita in Barletta, piazza Plebiscito 34, (giusta convocazione prot. n. 0001747-18 del 17.01.2018), alla presenza del responsabile unico del procedimento arch. Mauro Iacoviello si è riunita la Commissione Locale per il Paesaggio ai sensi della Legge Regionale Puglia n.20/2009 e s.m.i. e deliberazione della Giunta Regionale n. 1598 del 9.09.2015, nominata a seguito di determinazione dirigenziale nr. 53 del 20.12.2015 e s.m.i..
Sono presenti nella rivestita qualità di componenti della insediata Commissione i sigg. ri:

VERBALE DEL
23.01.2018

Dott. Agr. Giovanni B. GUERRA
Arch. Giuseppe DE CILLIS
Dott. Geol. Antonio DE NAPOLI

Constatata la legalità della riunione delle Commissione viene dichiarata aperta la stessa per la trattazione delle pratiche all'ordine del giorno.

La Commissione

Visto il D.Lgs 22.01.2004, n.42 e ss.mm.ii.;
Vista la L.R. Puglia 20/2009 e ss.mm.ii.;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1598 del 09.09.2015;
Visto il PPTR;
Viste le vigenti normative, statali e regionali.

Presidente
Dott. Agr. Giovanni B. GUERRA

Vice Presidente
Arch. Giuseppe DE CILLIS

Arch. Luigi TROSO

Arch. Mariangela ALICINO

ESAMINA

la seguente pratica sottoposta dall'Ufficio così come nell'ordine del giorno di cui alla convocazione prot. n. 0001747-18 del 17.01.2018:

Dott. Geol. Antonio DE NAPOLI

Segretario Verbalizzante

Proponente	Descrizione Intervento	Procedura
DORONZO COSTRUZIONI SRL	Strada Provinciale SP. 2 - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA TANGENZIALE OVEST DI ANDRIA DAL Km. 43+265 al Km 52 + 295	D.lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 11/01 e s.m.i. – procedura di Valutazione di Impatto ambientale/ Accertamento di Compatibilità Paesaggistica Artt. 89. co. 1 lett. b1 e b2, art. 91 NTA PPTR
FERTILSUD s.r.l	Sportello Unico per le Attività Produttive (DPR n. 160 del 7.09.2010) - Procedimento Unico Ordinario – intervento di Adeguamento di un opificio esistente mediante demolizione di vecchi silos e realizzazione nuove tettoie per deposito di prodotti insaccati, ampliamento piazzale per	ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGITICA (Art. 91 delle NTA_PPTR).



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio,
Genio Civile, Difesa del Suolo
Servizio Assetto del Territorio

Provincia di Barletta Andria Trani c/o Istituto Tecnico Agrario – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA
Settore Urbanistica, Assetto Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo c/o Piazza Plebiscito, n. 34 – 76121
BARLETTA

	parcheggi interni ed espianto e reimpianto di ulivi autoctoni e non monumentali in agro di Spinazzola, Contrada Cugno di Mottola, fg. 43, p.lle 159, 307, 186, 699, 702– pratica n. 22786	
--	---	--

PARERE PAESAGGISTICO

Proponente	Oggetto	Resp. Proc.
DORONZO COSTRUZIONI SRL	Strada Provinciale SP. 2 - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA TANGENZIALE OVEST DI ANDRIA DAL Km. 43+265 al Km 52 + 295	arch. Mauro Iacoviello
Parere Paesaggistico <i>La Commissione valutata la documentazione prodotta dal soggetto proponente, rilascia il proprio parere che viene allegato al presente verbale per farne parte integrale e sostanziale.</i>		

VERBALE DEL
23.01.2018

Proponente	Oggetto	Resp. Proc.
FERTILSUD s.r.l	Sportello Unico per le Attività Produttive (DPR n. 160 del 7.09.2010) - Procedimento Unico Ordinario – intervento di Adeguamento di un opificio esistente mediante demolizione di vecchi silos e realizzazione nuove tettoie per deposito di prodotti insaccati, ampliamento piazzale per parcheggi interni ed espianto e reimpianto di ulivi autoctoni e non monumentali in agro di Spinazzola, Contrada Cugno di Mottola, fg. 43, p.lle 159, 307, 186, 699, 702– pratica n. 22786	arch. Mauro Iacoviello

Premesso che l'intervento si colloca lungo ed in adiacenza al tratturo Melfi-Castellaneta; quest'ultimo costituisce il bordo meridionale dell'abitato di Spinazzola verso il fronte bradanico e la relativa campagna profonda. In ultimo l'area di intervento è collocata nei pressi della stazione ferroviaria di Spinazzola che, oltre ad avere tipici caratteri di peculiarità architettonica ed insediativa, costituisce un elemento potenzialmente significativo della mobilità lenta regionale e provinciale.

Preso atto che: l'area di intervento ricade in zona territoriale omogenea NON rurale (in quanto area tipizzata dal vigente PRG come area D.2) alla data di entrata in vigore del PPTR; l'accertamento di compatibilità ha riguardato la verifica della compatibilità degli interventi proposti con i soli obiettivi di qualità/Indirizzi/direttive della sezione C della scheda d'ambito di riferimento specifica (6 "Alta Murgia).

La Commissione esprime una sostanziale compatibilità degli interventi previsti (Demolizione silos, costruzione nuova tettoia, nuovo parcheggio per autovetture, espianto e reimpianto ulivi, recinzione, area verde e percorso pedonale) con gli obiettivi generali e specifici del PPTR (artt. 27 e 28: obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 e obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2 della scheda d'Ambito n. 6 "Alta Murgia".

Pertanto si esprime parere FAVOREVOLE subordinato al contemperamento delle seguenti prescrizioni:

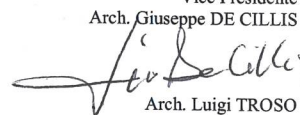
- Lungo la recinzione a confine con il Tratturo Melfi – Castellaneta non potranno essere sistemate insegne di qualsiasi tipo (luminose e non; collocate in facciata o superiormente alla stessa);

- la superficie dell'intera parete di confine lungo il Tratturo Melfi - Castellaneta, compresa dalla parete esiste e quella di progetto, sarà trattata con colorazione omogenea, (di colore bianco calce). Il prospetto esterno della muratura di recinzione non dovrà avere nessun elemento sporgente/aggettante, lasciando quindi la superficie della parete perfettamente planare";

- il reimpianto degli esemplari di ulivo privilegerà l'intero fronte della recinzione di progetto lungo il Tratturo, prevedendo anche la messa a dimora di nuovi esemplari, opportunamente arretrati rispetto al filo di confine con lo stesso Tratturo.

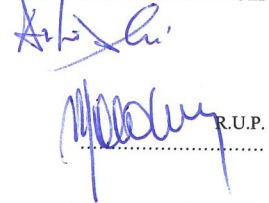
Presidente
Dott. Agr. Giovanni B. GUERRA


Vice Presidente
Arch. Giuseppe DE CILLIS


Arch. Luigi TROSO

Arch. Mariangela ALICINO

Dott. Geol. Antonio DE NAPOLI


R.U.P.

Segretario Verbalizzante



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio,
Genio Civile, Difesa del Suolo
Servizio Assetto del Territorio

Provincia di Barletta Andria Trani c/o Istituto Tecnico Agrario – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA
Settore Urbanistica, Assetto Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo c/o Piazza Plebiscito, n. 34 – 76121
BARLETTA

Terminata la sessione odierna viene redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto alle ore 18,00

Dott. Agr. Giovanni B. GUERRA (*Presidente*)

Arch. Giuseppe DE CILLIS

Dott. Geol. Antonio DE NAPOLI

R.U.P.

Arch. Mauro Iacoviello

Allegato:

- Parere con prescrizioni intervento: Strada Provinciale SP. 2 - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA TANGENZIALE OVEST DI ANDRIA DAL Km. 43+265 al Km 52 + 295
Proponente: DORONZO COSTRUZIONI SRL

VERBALE DEL
23.01.2018

Presidente
Dott. Agr. Giovanni B. GUERRA

Vice Presidente
Arch. Giuseppe DE CILLIS

Arch. Luigi TROSO

Arch. Mariangela ALICINO

Dott. Geol. Antonio DE NAPOLI

R.U.P.

Segretario Verbalizzante

.....

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii. – L.R. 11/2011 e ss.mm. e ii. – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto per i lavori di completamento della tangenziale ovest di Andria, S.P. 2 dal Km. 52 + 259. Proponente Doronzo Infrastrutture s.r.l..

La Commissione ha provveduto ad analizzare e valutare il progetto relativo ai lavori di completamento della tangenziale ovest di Andria dal km 43+265 al km 52+295 nel territorio della Provincia Barletta-Andria-Trani.

La documentazione progettuale oggetto di analisi e valutazione è allegata all'istanza acquisita in atti al prot. n. 0039073-17 del 6.11.2017 con cui l'Impresa DORONZO infrastrutture s.r.l, in qualità di impresa aggiudicataria dei lavori in oggetto, ha formalizzato istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR) nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi di quanto previsto dal comma 1, lettere b.1) e b.2) dell'Art. 89 delle NTA del PPTR.

La documentazione risulta così composta:

R.1 – Relazione paesaggistica

R.2 – Verifica degli obbiettivi di qualità

Tavola .1.1 – PPTR - Componenti geomorfologiche

Tavola.1.2 – PPTR - Componenti idrologiche

Tavola.1.3 – PPTR – Componenti botanico vegetazionali

Tavola.1.4 – PPTR – Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Tavola.1.5 – PPTR – Componenti culturali e insediative

Tavola.1.6 – PPTR – Componenti dei valori percettivi

Tavola.2.1 – PTCP-BAT – Sistema ambientale e paesaggistico – Artt.31-32

Tavola.2.2 – PTCP-BAT – Sistema ambientale e paesaggistico – Artt.33-34

Tavola.2.3 – PTCP-BAT – Sistema ambientale e paesaggistico – Artt.37-41 (commi 1.a-1.b-1.c)

Tavola.2.4 – PTCP-BAT – Sistema ambientale e paesaggistico – Artt.37-38-39-43-45-49-50

Tavola.2.5 – PTCP-BAT – Sistema ambientale e paesaggistico – Artt.40

Tavola.2.6 – PTCP-BAT – Sistema ambientale e paesaggistico – Artt.42

Tavola.2.7 – PTCP-BAT – Sistema ambientale e paesaggistico – Artt.47

Tavola.2.8 – PTCP-BAT – Sistema ambientale e paesaggistico – Artt.51 (commi 1.a-1.b-1.c-1.d-1.e-1.f)

Tavola.2.9 – PTCP-BAT – Sistema ambientale e paesaggistico – Artt.51 (commi 1.g-1.h-1.i)

Tavola.2.10 – PTCP-BAT – Sistema insediativo e degli usi del territorio – Art.57-60-61-64-66-70-71-72

Tavola.2.11 – PTCP-BAT – Sistema insediativo e degli usi del territorio – Art.68-73-74

Tavola.2.12 – PTCP-BAT – Sistema dell'armatura infrastrutturale – Art.98

Tavola.3.1 – PAI – Carta della pericolosità idraulica

Tavola.3.2 – PAI – Carta della pericolosità geomorfologica

Tavola.3.3 – PAI – Carta del rischio idraulico idrogeomorfologica

Tavola.4 – Rilievo fotografico

Tavola.5.1 – Planimetria delle opere di mitigazione

Tavola.5.2 – Particolari delle opere di mitigazione

L'attività della Commissione pertanto ha riguardato, nell'ambito dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (per gli effetti dell'art. 91 NTA PPTR), la verifica della compatibilità degli interventi

proposti con le previsioni (Indirizzi e Misure di salvaguardia e utilizzazioni previsti per i singoli Ulteriori Contesti Paesaggistici interessati, Progetti Strategici per il Paesaggio Regione, Linee guida) e gli obiettivi tutti del PPTR. Trattandosi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, l'oggetto dell'accertamento ha riguardato anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'Ambito Paesaggistico "Puglia Centrale".

L'infrastruttura stradale in progetto, desumibile dal capitolo 5 della Relazione Paesaggistica, riguarda la realizzazione della tangenziale ovest del territorio del Comune di Andria. L'intervento si riferisce ad una tangenziale di attraversamento nelle vicinanze del comune di Andria con domanda di traffico composta da un'elevata percentuale di mezzi pesanti. Per tale ragione con l'obiettivo di garantire gli standard di sicurezza della circolazione di tutti gli utenti della strada, il progetto definitivo è stato redatto adottando, per il tratto di nuova realizzazione, la sezione tipo B secondo le norme vigenti in riferimento alla costruzione delle strade (D.M. 05.11.2001) in sostituzione di quella prevista nel progetto preliminare (Tipo III CNR).

La sezione stradale Tipo B per le strade extraurbane principali presenta dimensioni trasversali tali da garantire notevoli vantaggi in termini di sicurezza per la circolazione dell'utente, mantenendo al contempo prestazioni di circolazione tali da soddisfare l'utenza che chiede di bypassare il centro urbano di Andria. In particolare la banchina esterna all'occorrenza permette di essere utilizzata per la sosta di emergenza di eventuali veicoli non andando ad ingombrare la sede carrabile destinata alla regolare circolazione.

Il tracciato ha una lunghezza pari a 9,203 km ed inizia in corrispondenza dell'intersezione con la S.P. n°2 avente sezione Tipo III CNR dove ci si innesta all'altezza dello "Svincolo 1 - S.P. n. 2 Tangenziale Est" esistente, proseguendo in variante piano altimetrica con sezione tipo B (D.M. 2001), per tutto il suo sviluppo, fino all'innesto sulla S.P. 2 in corrispondenza dello Svincolo 3 di progetto, dove si ritorna alla sezione tipo III CNR. Rispetto alle connessioni con la viabilità esistente la sezione stradale presenta quindi un andamento variabile, in quanto si passa da una larghezza complessiva di 18,60 m della tipo III CNR, ai 22,00 m della tipo B – extraurbana principale. L'andamento altimetrico tende a seguire l'andamento del terreno con pendenze medie dell'ordine del 1,5%. I raggi altimetrici adottati garantiscono la corretta percezione del tracciato. In generale sono state sempre garantite opportune visuali libere (per l'arresto, il sorpasso ed il cambio di corsia) per offrire i massimi livelli di sicurezza della circolazione.

Per la geometrizzazione della Strada di progetto si è adottata la sezione classificata come tipo B (D.M. 2001) extraurbana principale. La sezione è composta da due carreggiate separate da spartitraffico centrale, ciascuna costituita da due corsie da 3,75 m con banchina esterna da 1,75 m e banchina interna da 0,50 m, per una larghezza complessiva di 22,00 m. Lo spartitraffico centrale è stato previsto di larghezza pari a 2,50 m con barriera spartitraffico di tipo new jersey in modo da avere una banchina interna più ampia, tale da consentire spazi di visibilità maggiori.

Il tracciato è caratterizzato dalla presenza di n. 3 Svincoli:

- *Svincolo 1 - S.P. n. 2 Tangenziale Est*, esistente, in corrispondenza del quale ha inizio il tracciato e per il quale è stato previsto l'adeguamento in funzione dell'innesto della Tangenziale di progetto;
- *Svincolo 2 - S.C. per Castel Del Monte*, di progetto, il collegamento con la viabilità interferente (SS 234) è gestito da due intersezioni a raso di tipo rotatoria, in sostituzione delle intersezioni a raso di tipo a "T" previste dal progetto di base gara al fine di aumentare gli standard di sicurezza, con particolare riferimento alla visibilità per gli utenti. L'attraversamento dell'asse principale in corrispondenza della viabilità interferente è garantito dalla realizzazione di un viadotto a 5 campate. Al fine di garantire il franco minimo tra la pavimentazione della viabilità secondaria ed il viadotto dell'asse principale, viene adeguato l'andamento piano altimetrico della SS 234.

- *Svincolo 3 - Tangenziale Ovest*, di progetto, mediante il quale vengono gestite le manovre per i flussi che provengono o si dirigono sulla SP 2 (ex SP 231). Lo svincolo presenta la forma convenzionale a "trombetta", l'attraversamento dell'asse principale è garantito dalla realizzazione di un cavalcavia. Altimetricamente il tracciato tende a seguire l'andamento del terreno, le pendenze sono mediamente nell'ordine del 1,5% salvo in prossimità del viadotto a 5 campate dove è presente la pendenza maggiore pari a 3,43%.

L'orografia del territorio attraversato e la necessità di garantire la continuità di esercizio sull'asse Nord/Sud della viabilità locale interferita hanno determinato il ricorso ad una serie di opere d'arte di seguito elencate:

- *Viadotto 5 campate Canale Ciappetta – Camaggio*;
- *Cavalcavia 01 – S.C. n.37 – Prog. 3+729*;
- *Cavalcavia 02 – Strada vicinale – Prog. 5+096*;
- *Cavalcavia 03 – S.P. n.43 – Prog. 6+482*;
- *Viadotto 3 campate L = 90 m da Prog. 7+489 a Prog. 7+579*;
- *Cavalcavia di svincolo SV03 Prog. 8+693*.

Le opere d'arte minori sono per la quasi totalità di nuova costruzione e comprendono:

- *Sottopasso 01 Strada vicinale – Prog. 0+844*;
- *Sottopasso 02 Strada vicinale - Prog. 2+040*;
- *Tombini scatolari*;
- *Tombini circolari*;
- *Muri di sostegno in terra rinforzata*.

Le argomentazioni contenute nei due elaborati descrittivi (R.1 – Relazione paesaggistica, con particolare riguardo all'elaborato R.2 – Verifica degli obiettivi di qualità) sono finalizzate ad argomentare le questioni connesse alla verifica del progetto, nei suoi interventi puntuali e di dettaglio, rispetto al sistema vincolistico ex TITOLO VI delle NTA del PPTR (indirizzi e direttive, misure di salvaguardia e utilizzazioni previsti) per i singoli Ulteriori Contesti Paesaggistici interessati direttamente, mentre la verifica della compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi del PPTR e rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'Ambito Paesaggistico "Puglia Centrale", è condotta con l'impiego di approfondimenti valutativi sul PPTR e sul Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente, i cui esiti sono stati utilizzati nella verifica della compatibilità con gli obiettivi di qualità generali e specifici di cui all'art.37 delle NTA per PPTR inerenti la SEZIONE C2 della scheda d'ambito di riferimento "5.5 – Puglia Centrale" (Cap. 4 della relazione R.2 – Verifica degli obiettivi di qualità).

In particolare il progetto, come desumibile dagli elaborati, interessa i seguenti UCP in relazione agli specifici interventi previsti.

- "*Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)*", così come definito all'Art. 42, co.1 delle NTA del PPTR ed assoggettato alle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'Art. 48 (NTA PPTR);
- "*Strada a valenza Paesaggistica*" così come definito all'Art. 85, co.1 delle NTA del PPTR ed assoggettato alle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'Art. 88 (NTA PPTR);
- "*Testimonianze della Stratificazione Insediativa*" – così come definito all'Art. 76, co.2 delle NTA del PPTR "*Aree appartenenti alla rete dei tratturi e alle loro diramazioni minori*" ed assoggettato alle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'Art. 81 (NTA PPTR);

- “Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative (100 m. – 30 m.)” così come definito all’Art. 76, co.3 delle NTA del PPTR ed assoggettato alle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’Art. 82 (NTA PPTR).

Considerato che la Commissione ha ritenuto di valutare il progetto de quo oltre che al quadro previsionale del PPTR, anche in relazione al quadro informativo del PTCP con particolare riguardo ai seguenti aspetti specifici ed alle relative fonti documentali:

- PPTR - PARCO AGRICOLO MULTIFUNZIONALE DI RIQUALIFICAZIONE “3 DELLA CONURBAZIONE ANDRIA CORATO” (benché escluso nella previsione di Parco agricolo multifunzionale alla scala provinciale del PTCP adeguato al PPTR)
- PPTR - 4.4.3 *Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane*
- PPTR - 4.4.5 *Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture*
- PPTR – 4.4.4 *Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia*
- PTCP BAT - Art. 30. La “visione strategica” dei paesaggi nei processi in atto “*Paesaggi della trasformazione dell’armatura urbana e del contesto rurale a elevata infrastrutturazione*”, “*Paesaggi della transizione*”
- PTCP BAT Rete Ecologica Provinciale (artt. 42 e 43 NTA PTCP)
- PTCP BAT RAPPORTO AMBIENTALE VAS - 4.6.3 Catalogo delle misure di mitigazione e compensazione ambientale
- PTCP BAT – APRU ANDRIA 1 - VARIANTE SP2
- PTCP BAT art. 42 – *Rete Ecologica Provinciale – connessioni ecologiche terrestri*, art. 43 – *Barriere infrastrutturali e interferenze con la Rete Ecologica Provinciale*, art. 47 – *Ambiti agricoli destinati all’attività agricola di interesse strategico*, art. 57 – *Ambiti Provinciali di Rigenerazione Urbana (A.P.R.U.)*, art. 72 - *Aree sature o con potenzialità di sviluppo inesprese da riconvertire/rifunzionalizzare*, art. 73 - *Aree produttive con potenzialità di sviluppo o scarsamente insediate da qualificare*, art. 74 - *Presenza di aree produttive di interesse sovralocale*.
- ISPRA – Manuale 65.3- 2010 “Analisi e progettazione botanica per gli interventi di mitigazione degli impatti delle infrastrutture lineari”;
- PCT - Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Andria approvato con Delibera del Consiglio n.24 del 2 maggio 2011 redatto ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 23 dicembre 2003 n.29
- Studio di Impatto Ambientale allegato alla documentazione progettuale.

PARERE PAESAGGISTICO

Preso atto delle misure mitigative e compensative proposte in sede di presentazione del progetto (prot. n. 0039073-17 del 6.11.2017), definite con interventi puntuali e di dettaglio che consentono di poter accertare una sostanziale compatibilità del progetto proposto rispetto al sistema vincolistico ex TITOLO VI delle NTA del PPTR (indirizzi e direttive, misure di salvaguardia e utilizzazioni previsti), non solo per i singoli Ulteriori Contesti Paesaggistici interessati direttamente, ma anche con riferimento agli obiettivi del PPTR e alla normativa d’uso di cui alla sezione C2 della scheda d’Ambito Paesaggistico “Puglia Centrale”, questa Commissione ESPRIME PARERE FAVOREVOLE subordinato al contemperamento delle seguenti prescrizioni che, per chiarezza espositiva e facilità di recepimento, anche in relazione alle motivazioni ad esse sottese, vengono organizzate come di seguito rappresentate.

B1.3) in corrispondenza della rotatoria a nord e lungo le scarpate delle rampe di accesso, al fine di mitigare le opere di antropizzazione, realizzare un corridoio vegetale costituito da essenze arbustive spiccatamente di ambiente mediterraneo identitarie del territorio, frammiste ad essenze arboree (non conifere, no eucalipto, ad es. quercia, roverella, ulivo, perastro) sempre che queste ultime siano consentite dal Codice della Strada per quanto riguarda le distanze dalla sede stradale;

B1.4) consentire l'accesso carrabile alle due principali aree libere intercluse al fine di consentire attività di manutenzione e/o auspicabilmente per attività silvo-colturali;

B1.5) allestire le aree interne alle rotatorie con temi e materiali attinenti con l'itinerario e con le essenze di cui al punto B1.3 (evitare l'albero del fico e conifere); apposizione nella rete dei sotto servizi di tubazione quale predisposizione per eventuale adduzione di acqua per uso irriguo.

B2) Svincolo 2 – S.C. per Castel del Monte – S.S. 170 – Km. 3+166,78

Considerato che l'intervento interessa l'UCP *Strade a valenza Paesaggistica* e marginalmente l'UCP *Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)*; ritenuto che la stessa Viabilità è da intendersi ad alta valenza fruitiva in quanto di collegamento tra il centro abitato di Andria ed il sito di rilevante interesse paesaggistico di Castel del Monte, si prescrive quanto segue:

B2.1) Prevedere il rivestimento dei paramenti murari e dei muri di contenimento al piede in pietra locale (cfr muretti secco cfr. PPTR – 4.4.4 Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia);

B2.2) Prevedere segnaletica verticale e orizzontale della viabilità di servizio volta ad integrare le necessità dei vari fruitori in modalità promiscua;

B2.3) consentire l'accesso carrabile alle due principali aree libere intercluse al fine di consentire attività di manutenzione e/o auspicabilmente per attività silvo-colturali;

B2.4) allestire le aree interne alle rotatorie con temi e materiali attinenti con l'itinerario e con le essenze di cui al punto B1.3 (evitare l'albero del fico e conifere); apposizione nella rete dei sotto servizi di tubazione quale predisposizione per eventuale adduzione di acqua per uso irriguo;

B2.5) realizzazione di punto intermodale per viabilità ciclo-pedonale lungo l'itinerario Andria-Castel del Monte. Esso è auspicabile che sia dotato di punto informativo, installazioni per il riposo. L'arredo complessivo è auspicabile che sia completato con la messa a dimora di elementi vegetazionali e di fasce arboree e/o arbustive, dissuasori di velocità, segnaletica sia verticale che orizzontale, opportuna illuminazione e contestualmente anche un attraversamento pedonale;

B2.6) attrezzare la strada con una cartellonistica che indichi particolari peculiarità territoriali come emergenze ambientali-culturali dell'itinerario;

B2.7) lungo il fronte ovest, in prossimità dell'area prospiciente il Canale Ciappetta Camaggio, ai fini di una schermatura naturale, creare una barriera naturale vegetazionale arbustiva;

B2.8) garantire la continuità percettiva e funzionale della viabilità ciclopedonale mediante pavimentazioni (che non dovranno essere in asfalto ma con materiali tipici preferibilmente permeabili o in terra stabilizzata nelle altre) e messa a dimora di essenze arbustive ed arboree autoctone lungo la stessa viabilità;

B2.9) allestire le aree interne alle rotatorie con temi e materiali attinenti con l'itinerario Andria-Castel del Monte.

B3 Svincolo 3 – Tangenziale ovest

Si prescrive di:

B3.1) Prevedere il rivestimento dei paramenti murari e dei muri di contenimento al piede in pietra locale (cfr muretti secco cfr. PPTR – 4.4.4 Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia);

A) Prescrizioni GENERALI in relazione alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi del PPTR e rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito paesaggistico "Puglia Centrale"

A1 In considerazione agli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale per la STRUTTURA E COMPONENTI ECOSISTEMICHE E AMBIENTALI relativamente al punto 2.7 "Contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed Edilizi" si prescrive:

A1.1) che la progettazione in fase esecutiva e la realizzazione delle opere di compensazione proposte (*Rinaturalizzazione di tutte le aree di risulta con specie arboree ed arbustive autoctone; - Sistemazione paesaggistica delle aree intercluse con ulivi di Recupero; - Rivestimento arbustivo di tutti i rilevati, con l'utilizzo di terre armate con paramento verde; - Mascheramento delle pile di viadotti con essenze arboree; - Allestimento di "giardini rocciosi"*) rientrino nelle classi più alte previste dall'Indice di Biopotenzialità Territoriale (Btc), compatibilmente alle prestazioni progettuali richieste, e che complessivamente concorrano alla definizione di un bilancio di Btc che non si discosti del 30% in riduzione rispetto all'Indice Btc calcolato ante-operam in un sistema di riferimento spaziale compreso nell'area buffer di 1000 m. dalla stessa opera;

A1.2) per l'apertura di qualsiasi tracciato di viabilità di servizio temporanea in fase di cantiere si deve far ricorso alla viabilità esistente e/o specificamente a quella già prevista dal progetto. Qualora per specifiche motivazioni connesse a fasi emergenziali, si dovessero rendere necessarie deroghe, l'area dovrà essere ripristinata nelle caratteristiche ante-operam.

A2 In considerazione agli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale per la STRUTTURA E COMPONENTI ANTROPICHE E STORICO-CULTURALI – PAESAGGI RURALI relativamente al punto 4.1 "Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici" si prescrive di:

A2.1) rivestire in pietra locale (cfr muretti secco cfr. PPTR – 4.4.4 Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia) sia i muri di contenimento da realizzarsi al piede dell'intera viabilità di progetto che le opere fuori terra delle vasche di trattamento acque di prima pioggia,

A2.2) garantire la continuità fruitiva del tracciato della viabilità rurale ricompresa tra il Cavalcavia 03 ed il tombino al Km. 6+920.000.;

A2.3) evitare l'installazione di cartellonistica pubblicitaria per tutta l'asta stradale al margine esterno della careggiata sud, direzione Bari al fine di non interferire sulle visuali paesaggistiche di contesto.

B) Prescrizioni SPECIFICHE in relazione alla compatibilità degli interventi rispetto al sistema vincolistico ex TITOLO VI delle NTA del PPTR (indirizzi e direttive, misure di salvaguardia e utilizzazioni previsti) per i singoli Ulteriori Contesti Paesaggistici interessati direttamente

B1 Svincolo 1 esistente – S.P. n.2 Tangenziale est Esistente - Innesso della tangenziale di progetto con adeguamento di svincolo e cavalcavia esistente – Km. 0+150,00

Considerato che l'intervento interessa l'UCP *Strade a valenza Paesaggistica* e marginalmente l'UCP *Paesaggi Rurali Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione delle torri e dei casali del nord-barese*, si prescrive, in aggiunta e/o sostituzione a quelle proposte in sede di presentazione del progetto, di:

B1.1) Prevedere il rivestimento dei paramenti murari e dei muri di contenimento al piede in pietra locale (cfr muretti secco cfr. PPTR – 4.4.4 Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia);

B1.2) Prevedere segnaletica verticale e orizzontale della viabilità di servizio volta ad integrare le necessità dei vari fruitori in modalità promiscua;

B1.1.2) consentire l'accesso carrabile alle due principali aree libere intercluse per attività di manutenzione e/o auspicabilmente per attività silvo-colturali;

B1.1.3) allestire le aree interne alle roatorie con essenze arbustive spiccatamente di ambiente mediterraneo identitarie del territorio, frammiste ed essenze arboree (non conifere, no eucalipto, ad es. quercia, roverella, ulivo, perastro); apposizione nella rete dei sotto servizi di tubazione quale predisposizione per eventuale adduzione di acqua per uso irriguo.

B4 *Tombini: (3x2,5) al Km. 0+ 780,00; (3x2,5) al Km. 1+ 0.20; (1.500) al Km. 2+120,00; (1.500) al Km. 2+780,00.*

Viadotto a 4 Campate (sostitutivo del sistema a 14 tombini del tipo ARMCO) Risoluzione interferenza con Lama Ciappetta – Camaggio al Km. 2+601,69.

Viadotto a 5 Campate (superamento del Canale Ciappetta – Camaggio, della S.S. 234 e della Viabilità locale) al K. 3+166,78.

Considerato che le opere interessano l'UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m); ritenuto che i reticoli interessati, per la loro collocazione ed in relazione ai sistemi di naturalità da interconnettere che sono da considerarsi di media e alta valenza ecologica, si prescrive di infittire e potenziare i varchi per la fauna previsti dal progetto con la realizzazione anche di piccoli contenitori di dimensione adeguata per l'accumulo dell'acqua quale abbeveratoi e creazione di micro habitat.

B5 *Cavalcavia 02 (Intersezione con Strada vicinale) al Km. 5+069,34*

Considerato che le opere interessano l'UCP "Testimonianze della Stratificazione Insediativa" – così come definito all'Art. 76, co.2 delle NTA del PPTR "Aree appartenenti alla rete dei tratturi e alle loro diramazioni minori" e UCP "Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative (100 m. – 30 m.)" così come definito all'Art. 76, co.3 delle NTA del PPTR, al fine di garantire la continuità fruitiva del Tratturello "Via Traiana" si prescrive di:

B5.1) delocalizzare la roatoria prevista in altra area, lontana dal sedime stradale del Tratturello;

B5.2) allestire l'area interna alla roatoria con temi e materiali attinenti l'itinerario e con le essenze di cui al punto B1.3 (evitare l'albero del fico e conifere); apposizione nella rete dei sotto servizi di tubazione quale predisposizione per eventuale adduzione di acqua per uso irriguo;

B5.3) attrezzare la strada con una cartellonistica che indichi particolari peculiarità territoriali come emergenze ambientali-culturali.

C) CONCLUSIONI

C.1 Le prescrizioni contemplate nel presente parere espresso da questa Commissione, potranno essere ottemperate in fase di elaborazione del progetto esecutivo.

C.2 In tale sede, nel quadro economico del progetto, dovranno essere inserite le somme necessarie alla realizzazione di tutte le misure di mitigazione e compensazione proposte dallo stesso progetto e prescritte nel presente parere espresso da questa Commissione.

